

## Coronavirus, Toti: “Finalmente ricominciamo, servono pazienza e coraggio e mai abbassare la guardia”

di **Redazione**

18 Maggio 2020 - 10:01



**Genova.** “Dopo tanti tavoli, trattative, ordinanze e decreti finalmente oggi ricominciamo! In questi giorni ho letto migliaia di messaggi, ho imparato i vostri nomi e ascoltato la vostra voglia di ripartenza e mi sono impegnato fino in fondo per realizzarla”. Così il presidente di Regione Liguria nel giorno della ripartenza delle attività economiche della Liguria dopo il lockdown e la fase 2.

“Per questo stamattina, con un po’ di emozione - prosegue Toti - penso a chi oggi apre il suo bar o il suo ristorante, a chi accoglierà le clienti nel suo centro estetico, a chi taglierà i capelli ormai lunghissimi di tutti noi (me compreso), a chi regalerà un sorriso a un bambino vendendogli un giocattolo e a tutte le saracinesche che le vostre mani tireranno su, cariche di speranze, preoccupazioni e responsabilità. Penso anche a chi ancora non è pronto a riaprire ma lavorerò per esserlo al più presto”.

“Nessuno crede che sarà facile, anzi - aggiunge - saranno mesi difficili e impegnativi, e tutti dobbiamo essere consapevoli che niente sarà più come prima. Serviranno attenzione, pazienza e coraggio, senza mai abbassare la guardia. La partita la giochiamo tutti perché il virus non è ancora sconfitto. Le nostre armi, come le mascherine, vanno usate sempre al meglio: non voglio vedere ancora foto di persone con le mascherine abbassate o assenti. Il rispetto delle regole deve esserci sempre e in modo rigoroso: per l’individuo, per la comunità e per i medici e gli infermieri che hanno lottato per noi per arrivare a questo punto decisivo”.

“Non possiamo permetterci di tornare indietro e di perdere questa occasione - conclude il

---

presidente - Ricordiamoci però una cosa importante: il nemico è il virus, non sono le persone. Quindi mantenete dagli altri la distanza fisica, ma non quella umana. Il mio invito è a sorridere sotto le mascherine, a salutare e a dire una parola gentile: questi gesti non sono contagiosi e fanno bene all'umore. Siamo tutti combattendo la stessa battaglia, vogliamo vincerla insieme".